

TANGENTI: ANGELONI AI DOMICILIARI

23 Agosto 2010

L'AQUILA - Dopo Ezio Stati, già capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale nel 2000, anche l'ex deputato prima di Alleanza nazionale e poi di Forza Italia, Vincenzo Angeloni (*nella foto*), ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Detenuto a Regina Coeli, trascorrerà la misura alternativa nella sua abitazione romana. Il provvedimento, su parere conforme del Pubblico ministero, Antonietta Picardi, è stato firmato dal Giudice per le indagini preliminari, Marco Billi.

Angeloni era stato arrestato, con Stati, lo scorso due agosto nell'ambito dell'inchiesta sulla "cricca" che avrebbe tentato di favorire la società Abruzzo Engineering negli appalti del post terremoto.

Nell'inchiesta è coinvolta anche Daniela Stati, assessore regionale dimissionario alla Protezione civile, figlia di Ezio. Sempre su parere conforme del Pm resta invece ai domiciliari ad Avezzano il compagno di Daniela, Marco Buzzelli.

Nell'inchiesta figura anche Sabatino Stornelli, amministratore delegato di Selex, società del gruppo Finmeccanica, che controlla il 30 per cento di Abruzzo Engineering, che ha l'obbligo di dimora nel Comune di Roma.

Secondo l'accusa Daniela Stati si sarebbe adoperata per la variazione di un'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di agevolare Abruzzo Engineering, di cui la Regione detiene il 60 per cento delle quote e la Provincia dell'Aquila il 10 per cento.

La società avrebbe dovuto ottenere lavori per un milione e mezzo di euro. Il "gruppo" Stati, sempre secondo l'accusa, voleva agevolare le società di Stornelli e Angeloni e gli imprenditori si sarebbero sdebitati con regalie varie.